Codice A2001D

D.D. 4 marzo 2025, n. 53

L.R. 11/2018 art. 26. Determinazione dirigenziale n. 178/A2001C/2024 del 19/06/2024. Avviso pubblico per l'iscrizione nella tabella degli enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale e per l'assegnazione del contributo regionale per il triennio 2024-2026. Approvazione della modulistica per la rendicontazione dei contributi assegnati con determinazione dirigenziale n. 450/A2001C/2024 del 30/12/2024



ATTO DD 53/A2001D/2025

DEL 04/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: L.R. 11/2018 art. 26. Determinazione dirigenziale n. 178/A2001C/2024 del 19/06/2024. Avviso pubblico per l'iscrizione nella tabella degli enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale e per l'assegnazione del contributo regionale per il triennio 2024-2026. Approvazione della modulistica per la rendicontazione dei contributi assegnati con determinazione dirigenziale n. 450/A2001C/2024 del 30/12/2024

Premesso che

nell'ordinamento della Regione Piemonte è vigente la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);

ai sensi dell'art. 26 "Istituti culturali", comma 1 della sopracitata l.r. n. 11/2018 e smi, la Regione Piemonte "sostiene e valorizza il patrimonio culturale degli enti, degli istituti, delle fondazioni e delle associazioni che, con continuità e con elevato livello scientifico, operano in ambito regionale per la promozione di attività di studio e ricerca, di divulgazione formativa, educativa e culturale, attraverso l'erogazione di contributi ai soggetti inseriti nella tabella degli istituti culturali di rilievo regionale";

la Giunta regionale ha approvato, come Allegato A alla propria deliberazione n. 23-5334 del 8 luglio 2022 il documento recante "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi"; nel suddetto allegato A il paragrafo II.1 stabilisce che "Per gli istituti culturali di rilievo regionale art. 26 L.R. 11/2018, le modalità di assegnazione e rendicontazione dei contributi assegnati agli enti facenti parte della tabella degli enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale sono approvate con specifico provvedimento della Giunta regionale";

la Direzione Cultura e Commercio ha approvato, come Allegato A alla propria determinazione dirigenziale n. 152 del 14 luglio 2022 il documento recante "L.r. 11/2018. D.G.R. n. 23-5334 2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione"; nel suddetto Allegato A il paragrafo 7.9 stabilisce che "Le modalità di assegnazione e rendicontazione dei contributi assegnati agli Istituti culturali di rilievo regionale, facenti parte della tabella degli enti, istituti, fondazioni e associazioni di cui all'art. 26 L.R. 11/18, sono approvate con specifico provvedimento della Giunta regionale";

la Giunta regionale, ha approvato la deliberazione n. 17-8377 del 29.03.2024 "Legge regionale 11/2018 art. 26, comma 4. Approvazione dei criteri per l'iscrizione nella tabella degli enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale e delle modalità di assegnazione dei contributi regionali per il triennio 2024-2026", con la quale:

- ha approvato, previo parere della commissione consiliare competente espresso in data 25.03.2024, i criteri per l'iscrizione per il triennio 2024-2026 nella tabella degli enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale e le modalità di assegnazione del contributo regionale a favore degli enti facenti parte della tabella;
- ha rinviato ad una successiva delibera della Giunta Regionale l'assegnazione sul bilancio 2024-2026 delle risorse necessarie all'avvio dell'avviso pubblico finalizzato alla costituzione della nuova tabella degli enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale avente validità per il triennio 2024-2026 e all'assegnazione di contributi;

la Giunta regionale con deliberazione n. 16-8609 del 20.05.2024 "L.R. 11/2018 e s.m.i. D.C.R. n. 227 del 5 luglio 2022 "L.r. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024". Definizione per l'anno 2024 del riparto delle risorse di cui al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 secondo gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018. Spesa complessiva euro 11.896.127,00 (euro 5.195.947,43/2024, euro 5.381.914,57/2025 e euro 1.318.265,00/2026). Capitoli vari, missione 05 programma 05.02" ha approvato per il triennio 2024-2026 le risorse necessarie all'avvio dell'avviso pubblico per il triennio 2024-2026 finalizzato alla costituzione della nuova tabella Tabella degli istituti culturali di rilievo regionale (art. 26), disponibili sul cap. 182860 della Missione 05, Programma 02 degli esercizi finanziari 2024-2026 in Euro 3.695.066,00;

in attuazione di quanto disposto dalla suddetta deliberazione, con determinazione dirigenziale n. 178 del 19/06/2024, il Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali:

- ha approvato l'Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di istanza per l'iscrizione nella tabella degli enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale e per l'assegnazione del contributo regionale per il triennio 2024-2026.", ai sensi della L.R. 11/2018, con presentazione delle istanze nel periodo compreso tra il 28 giugno 2024 e il 10 settembre 2024;
- ha demandato, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione;
- ha demandato, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale l'approvazione della modulistica di rendicontazione dei contributi, in conformità a quanto disposto in materia dall'Allegato 1 della citata D.G.R. n. 17-8377 del 29.03.2024;
- ha individuato la figura del Responsabile del Procedimento in relazione al suddetto avviso

pubblico nella dirigente del Settore Promozione dei beni librari ed archivistici, editoria e istituti culturali.

Rilevato che:

- conclusa l'istruttoria, il Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali con determinazione n. 358/A2001C/2024 del 20/11/2024 e successivamente con determinazione n. 450/A2001C/2024 del 30/12/2024 ha proceduto ad approvare il piano di assegnazione dei contributi per gli enti iscritti nella tabella degli enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale per il triennio 2024-2026, per un importo complessivo di Euro 3.695.010,00, nonché l'elenco dei dinieghi motivati, impegnando contestualmente le risorse necessarie.

Preso atto che la rendicontazione deve essere effettuata nei tempi e con le modalità stabilite dai paragrafi 8 e 9 dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 178/A2001C/2024 del 19/06/2024;

con il presente provvedimento si rende necessario approvare, sulla base di quanto sopra rilevato la seguente modulistica di rendicontazione per i contributi assegnati con il richiamato provvedimento DD n. 450 del 30/12/2024, per farne parte integrante e sostanziale:

- richiesta di liquidazione della quota annuale (Allegato 1), corredata da versamento della marca da bollo di Euro 2,00 ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e smi, fatte salve le esenzioni di legge, obbligatoria per tutti i soggetti beneficiari;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività, obbligatoria per tutti i soggetti beneficiari (Allegato 2);
- attestazione della persistenza dei requisiti previsti per l'iscrizione alla tabella degli istituti culturali di rilievo regionale (Allegato 3).

Dato atto che:

- il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;
- la responsabile del procedimento è individuata nella Dirigente del Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. 8-8111/2024/XI "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la delibera di Giunta regionale n. 46-4520 del 29 dicembre 2016 "Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport area Cultura. Revisione ed individuazione dei nuovi termini di chiusura dei procedimenti amministrativi relativi a funzioni amministrative esercitate in proprio dalla Regione e di quelli riallocati in capo alla Regione a seguito dell'entrata in vigore della l.r. n. 23/2015 e smi. Revoca della DGR. n. 22-3045 del 5.12.2011 e smi";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- il D.lgs 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la legge 4 agosto 2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza";
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 227-13907 del 5 luglio 2022 recante "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 23 5334 del 8 luglio 2022 "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della DGR. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi";
- la determinazione dirigenziale n. 152 del 14 luglio 2022 "L.r. 11/2018. D.G.R. n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione,

- liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione";
- la deliberazione della Giunta regionale n.16-8609 del 20.05.2024 "L.R. 11/2018 e s.m.i. D.C.R. n. 227 del 5 luglio 2022 "L.r. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024". Definizione per l'anno 2024 del riparto delle risorse di cui al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 secondo gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018. Spesa complessiva euro 11.896.127,00 (euro 5.195.947,43/2024, euro 5.381.914,57/2025 e euro 1.318.265,00/2026). Capitoli vari, missione 05 programma 05.02";
- la deliberazione della Giunta regionale n.17-8377 del 29 marzo 2024 "Legge regionale 01.08.2018 n. 11 art. 26 e s.m.i. Criteri per l'iscrizione nella tabella degli enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale e modalità di assegnazione del contributo regionale";
- la determinazione dirigenziale n. 178 del 19/06/2024 "L.R. 11/2018 D.C.R. n. 227-13907 del 5 luglio 2022 e D.G.R. n.16-8609 del 20.05.2024. Approvazione dell'Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di istanza per l'iscrizione nella tabella degli enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale e per l'assegnazione del contributo regionale per il triennio 2024-2026. Approvazione della relativa modulistica. Spesa complessiva Euro 3.695.066,00. Prenotazione di impegno di spesa: Euro 1.148.536,00 sul cap. 182860/2024, Euro 1.228.265,00 sul cap. 182860/2025, Euro 1.318.265,00 sul cap. 182860/2026";
- la determinazione dirigenziale n. 358 del 20/11/2024 "L.R. 11/18-D.G.R. 16-8609 del 20/05/2024. Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di istanza per l'iscrizione nella tabella degli enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale e per l'assegnazione del contributo regionale per il triennio 2024-2026 di cui alla D.D. n. 178 del 19/06/24. Approvazione della graduatoria, assegnazione contributi e dinieghi motivati. Riduzione delle prenotazioni per l'importo di Euro 3.695.066,00. Assegnazione contributi per complessivi Euro 3.695.010,00 (di cui Euro 1.148.517,00 cap. 182860/2024, Euro 1.228.250,00 cap. 182860/2025, Euro 1.318.243,00 cap. 182860/2026)";
- la determinazione dirigenziale n. 450 del 30/12/2024 "L.R. 11/18 Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di istanza per l'iscrizione nella tabella degli enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale e per l'assegnazione del contributo regionale per il triennio 2024-2026. Rettifica della DD n. 358 del 20/11/2024 e dei relativi allegati per incremento dei beneficiari di contributo;

DETERMINA

- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa e secondo quanto stabilito ai paragrafi 8 e 9 dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 178 del 19/06/2024, la seguente modulistica di rendicontazione, per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- richiesta di liquidazione della quota annuale (Allegato 1), corredata da versamento della marca da bollo di Euro 2,00 ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e smi, fatte salve le esenzioni di legge, obbligatoria per tutti i soggetti beneficiari;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività, obbligatoria per tutti i soggetti beneficiari (Allegato 2);

- attestazione della persistenza dei requisiti previsti per l'iscrizione alla tabella degli istituti culturali di rilievo regionale (Allegato 3).
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;
- di dare atto che la responsabile del procedimento è individuata nella Dirigente del Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali.

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dall'articolo 26 del D. Lgs 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali) Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

- 1. Allegato_1_Richiesta_contributo.pdf
- 2. Allegato_2_DICH_e_DURC.pdf
- 3. Allegato_3_Modulo_persistenza_requisiti.pdf







¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

DA REDIGERSI SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Alla Regione Piemonte Direzione Cultura e Commercio Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici Editoria e Istituti Culturali

PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: L.R. 11/2018 – Contributo assegnato nell'ambito dell'<u>Avviso pubblico per l'iscrizione nella tabella degli enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale e per l'assegnazione del contributo regionale per il triennio 2024-2026 di cui alla DD n. 450/A2001C del 30/12/2024 - Trasmissione della rendicontazione contributo anno precedente e richiesta liquidazione quota annuale</u>

Soggetto Beneficiario	(Indicare l'esatta denominazione de	ll'Ente beneficiario	del contributo)	
II/La Sottoscritto/a				
Cognome		Nome		
Nato/a a	 Provincia		il	
(in alternativa per Stato	estero: Nato in		il)
Residente in	Provin	cia		
(in alternativa per Stato	Provincia estero: Nato in Provin estero: Residente in	ci	ttà)
CAP	Indirizzo		nn.	
Codice Fiscale				
nella qualità di Legale ra con sede in	ppresentante dell'Ente			
(indicare l'indirizzo comp	oleto dell'ente/associazione/fo	ndazione: via –	n. – città – sigla pro	v)
codice fiscale dell'ente_				
partita IVA dell'ente	partita IVA inserire la dicitura l	Non nosseduta)		
(co : cinc rion pecolede p	zarata i vi i moormo la aloitala i	ion poddoddiaia)		
nell'ambito dell'Avviso por rilievo regionale e per l'a	azione relativa al contributo a ubblico per l'iscrizione nella ta essegnazione del contributo re fale n. 450 del 30/12/2024;	bella degli enti,	istituti, fondazioni e	associazioni di

2) chiede l'erogazione del contributo assegnato per l'anno nell'ambito dell'Avviso pubblico per l'iscrizione nella tabella degli enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale e per l'assegnazione del contributo regionale per il triennio 2024-2026 di cui alla determinazione dirigenziale n. 450 del 30/12/2024.

Dichiara inoltre che, ai fini della presente richiesta (barrare con X una delle opzioni indicate di seguito): [selezionare una delle opzioni crocettando il riquadro alla sua sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione]

	Descriz	ione	
	è stata destinata la marca da bollo (Euro 2,00) c		e che
	la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per	qualsiasi altro adempimento (ai sensi	İ
	dell'art. 3 del decreto ministeriale 10/11/2011)		
	l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale):	
	[indicare gli estremi di tale assolvimento]		
	di essere soggetto esente dall'apposizione della	marca da bollo per la seguente motiv	vazione
	ai sensi di		
Disti	inti saluti		
		IL RAPPRESENTANTE LEGALE	
	(Luogo e data di sottoscrizione)	(Firma)	
	,	,	

[La presente trasmissione e richiesta di liquidazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (non sono ammesse deleghe) con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes) obbligatoria per le pubbliche amministrazioni e per le imprese

oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Alla Regione Piemonte Direzione Cultura e Commercio Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

PEC:culturcom@cert.regione.piemonte.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'

1) II/La sottoscritto/a (cognome e nome):

(artt. 46 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445) esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 445/2000

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti

e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000, informato/a del fatto che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (D. Lgs. 196/2003 e regolamento UE 2016/679)
DICHIARA
2) di essere nato a (Comune – sigla provinciale):
3) il (data di nascita):
4) di essere residente in (via – n. – CAP - città – sigla prov):
5) di essere titolare del codice fiscale:
6) di essere il rappresentante legale dell'ENTE / ASSOCIAZIONE / FONDAZIONE (indicare la denominazione)
denominazione dell'ente:
7) con sede in (indicare l'indirizzo completo dell'ente/associazione/fondazione: via – n. – città – sigla prov)
indirizzo dell'ente:
8) titolare del codice fiscale (indicare il numero di codice fiscale dell'ente)
codice fiscale dell'ente:
9) titolare del numero di partita IVA (indicare il numero di partita IVA dell'ente. Se l'ente non possiede partita IVA inserire la dicitura "non posseduta")
partita IVA dell'ente:
10) che il contributo regionale (barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)
è assoggettato alla <u>ritenuta d'acconto IRES</u>

non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997				
non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986;				
non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è un ente non commerciale che può svolgere marginalmente e occasionalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale;				
non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge				
11) che, in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata:				
l' <u>IVA</u> costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo;				
l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata;				
12) che, ai fini del rilascio del <u>D.U.R.C</u> . (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile (<i>barrare con X una delle opzioni indicate di seguito</i>):				
I'Ente impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività I'Ente non impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività				
e inoltre (barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)				
☐ l'Ente presieduto è iscritto all'INPS e/o all'INAIL (opzione per chi impiega lavoratori subordinati e parasubordinati); ☐ l'Ente presieduto non è iscritto ad alcun Ente di previdenza e Assistenza, né all'INAIL;				
13) che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie ()" e s.m.i., il <u>conto corrente bancario</u> o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:				
Paese CIN Eur CIN ABI CAB Numero di conto				
14) che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:				
Cognome e nome Luogo e data di nascita Indirizzo di residenza Codice fiscale				
15) che tale conto è da riferire (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)				
al contributo regionale sopra indicato al punto 10				
a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte;				
16) che – in riferimento all'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 ()" (barrare con x l'opzione che riguarda l'ente):				

la partecipazione agli <u>organi collegiali</u> dell'ente e la conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma modificazioni in L. 122/2010 (ossia, la partecipazione è spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente); le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2 del D.L. 78/2010 122/2010, non si applicano allo scrivente Ente/	2, del D.L. 78/2010, convertito con conorifica, fatto salvo il rimborso delle convertito con modificazioni in Legge
(Leggere attentamente la nota a fine modulo e riportare la mo cariche)	; tivazione dell'esenzione dalla gratuità delle
17) che in riferimento agli obblighi di comunicazione sui pro (secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in delle Associazioni di categoria di appartenenza), entro il 30 relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiu carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva e stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario prec (come previsto per gli Enti privati dall'art.1, comma 125, annuale per il mercato e la concorrenza")	mancanza di questi, sui portali digitali giugno di ogni anno, delle informazioni ti, in denaro o in natura, non aventi prisarcitoria (es. crediti d'imposta), agli cedente da pubbliche amministrazioni
(barrare la casella che interessa)	
non è tenuto alla pubblicazione, in quanto ente pubblico; non ha cumulativamente introitato nell'anno precedente contributi o aiuti, in denaro o in natura, erogati da pubbliche all'importo di Euro 10,000,00; ha pubblicato le informazioni relative a sovvenzioni, sussidenaro o in natura, erogati da pubbliche amministrazioni, in rintracciabili al seguente link:	sovvenzioni, sussidi, vantaggi, amministrazioni, pari o superiori sidi, vantaggi, contributi o aiuti, in
18) che per la realizzazione delle attività istituzionali	
non è beneficiario di contributo da parte di altre strutture dell'Unione Europea; è beneficiario di contributo da parte di altre strutture de dell'Unione Europea (se si è barrata questa opzione, compilare obbligator	ella Regione Piemonte, dello Stato e/o
Denominazione della struttura della Regione Piemonte (Direzione e Settore), dello Stato e/o dell'Unione Europea che ha assegnato contributo per le attività istituzionali	Normativa di riferimento (legge regionale, bando, regolamento) o programma di finanziamento europeo in base al quale è stato assegnato contributo per le attività istituzionali

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

In fede

(luogo e data di sottoscrizione)	Firma digitale o autografa

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (non sono ammesse deleghe) con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes)
- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Nota in merito alla dichiarazione di cui al punto 16

Articolo 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010:

"...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D. Lgs. 300/1999 e dal D. Lgs. 165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti alla Regione Piemonte - *Direzione A2000C - Cultura e Commercio - Settore A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali* sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito Codice Privacy, e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 , Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a *Direzione A2000C Cultura e Commercio Settore A2001D Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali*. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella legge regionale n. 11 del 01.08.2018. I dati acquisiti in esecuzione della presente richiesta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, Piazza Piemonte 1, 10127 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, il Responsabile del trattamento è CSI;
- i dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- potranno essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Legge regionale 11/2018 art. 26 Modulo per l'attestazione della persistenza dei requisiti di ammissibilità alla tabella degli istituti culturali di rilievo regionale

Alla Regione Piemonte Direzione Cultura e Commercio Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

pec: culturcom@cert.regione.piemonte.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'

1) II/La sottoscritto/a (cognome e nome):

partita IVA dell'ente:

(artt. 46 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445) esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 445/2000

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000, informato/a del fatto che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (D. Lgs. 196/2003 e regolamento UE 2016/679)
DICHIARA
2) di essere nato/a a (Comune – sigla provinciale):
3) il (data di nascita):
4) di essere residente in (via – n. – CAP - città – sigla prov):
5) di essere titolare del codice fiscale (compilare):
6) di essere il rappresentante legale dell'ENTE/ASSOCIAZIONE/FONDAZIONE (indicare la denominazione)
denominazione dell'ente:
7) con sede in (indicare l'indirizzo completo dell'Ente: via – n. – città – sigla prov) indirizzo dell'ente:
indinizzo dell'ente.
8) titolare del codice fiscale (indicare il numero di codice fiscale dell'ente)
codice fiscale dell'ente:
9) titolare del numero di partita IVA (indicare il numero di partita IVA dell'ente. <u>Se l'ente non possiede la partita IVA andrà inserita la dicitura "non posseduta"</u>)

DICHIARA ALTRESÌ

- che ad oggi l'Ente possiede <u>patrimonio archivistico e bibliografico</u> in misura uguale o superiore a quanto dichiarato in sede di presentazione dell'istanza per l'accesso alla selezione pubblica finalizzata alla composizione della tabella prevista dalla legge regionale n. 11 del 01/08/2018 per il triennio 2024-2026;
- che l'Ente, singolo o anche in condivisione con altri soggetti, possiede o dispone di <u>spazi</u> adeguati alla conservazione e alla fruizione pubblica del patrimonio archivistico e bibliografico;
- che l'Ente garantisce un <u>orario di apertura</u> al pubblico dell'archivio e della biblioteca non inferiore a 15 ore settimanali;
- che l'Ente garantisce la presenza di <u>personale qualificato</u> dedicato alla gestione del patrimonio archivistico e bibliografico e alla sua fruizione e consultazione pubblica;
- che l'Ente garantisce <u>libertà e gratuità di accesso</u> al patrimonio archivistico e bibliografico e di consultazione dello stesso, senza restrizioni;
- che l'Ente aderisce a un <u>Polo regionale SBN</u> o intende aderirvi e avviare la catalogazione del proprio patrimonio bibliografico entro un anno dall'iscrizione nella tabella;
- che l'Ente intende svolgere nell'anno corrente, in modo diretto o in collaborazione con altri enti, attività culturali, anche in modalità online, inerenti le proprie finalità statutarie e la valorizzazione del patrimonio archivistico e bibliografico posseduto (allegare programma previsionale delle attività da svolgersi nell'anno corrente, accompagnato del verbale di approvazione dell'organo statutariamente competente);
- che l'Ente è in possesso del riconoscimento di <u>personalità giuridica</u> di diritto privato o statale o regionale (comprovata tramite l'iscrizione al registro delle persone giuridiche);
- che non sussistono variazioni significative che pregiudicano l'iscrizione dell'Ente nella tabella degli istituti culturali di rilievo regionale.

Si impegna altresì a comunicare con tempestività eventuali variazioni in merito a quanto sopra dichiarato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

iii icac	
	IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(luogo e data di sottoscrizione)	(firma digitale o autografa)

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (non sono ammesse deleghe) con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes)

In fode

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti alla Regione Piemonte - *Direzione A2000C - Cultura e Commercio - Settore A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali* sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito Codice Privacy, e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 , Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a *Direzione A2000C Cultura e Commercio Settore A2001D Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali*. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella legge regionale n. 11 del 01.08.2018. I dati acquisiti in esecuzione della presente richiesta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, Piazza Piemonte 1, 10127 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, il Responsabile del trattamento è CSI;
- i dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- potranno essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al

Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.	i